



Settimanale di informazione a cura della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, a diffusione nazionale

Sede legale e redazione: Via delle Fornaci 35, 00165 Roma.

Direttore Responsabile: Giuseppe TIANI. Coordinamento redazionale: Loredana Leopizzi.

Reg. Tribunale Roma n. 277 del 20/07/2005

info@siap-polizia.it

Nr 15

Anno XI

Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 21 Settembre 2015

Editoriale: Il dito contro i sindacati

Stavolta il tutti contro tutti, tanto di moda nel nostro Paese, ha nome ed una declinazione famigliare: **tutti contro il sindacato**. E si perché l'“apertura ritardata” nei giorni scorsi del Colosseo e di altri siti per motivi sindacali ha scatenato le ire di mezzo

mondo, dei nostri politici ai vari livelli e della gente comune. Senza entrare nel merito della specifica questione poiché non conosciamo bene i termini dell'azione sindacale e della vertenza in atto, vorremmo porre l'accento sul semplicismo imperante, su quanto sia più facile puntare il dito senza però analizzare i motivi e le ragioni alla base di una tale azione. Siamo veramente convinti

che i sindacati ed i sindacalisti siano una élite, siano una casta indifendibile? Da qualche parte sul web ho letto una frase del genere “prima di giudicare la mia vita indossa le mie scarpe e percorri il mio cammino”. Prima di sputare sentenze dal divano di casa o dietro una tastiera, ricordiamo che **oggi è il diritto alla dignità e alla sacralità del lavoro che è messa in discussione, con-**

quistata grazie alle lotte sindacali. Se oggi è la credibilità del sindacato ad essere minacciata, vorremmo che i tanti populistici, commentatori, blogger e politicanti dell'ultima ora andassero in una assemblea con il personale in un qualsiasi posto di lavoro e forse potrebbero uscirne con un'idea diversa. **Ascoltare sarebbe già un buon inizio, un principio di recupero di civiltà e di rispetto.**



Sommario:

Editoriale

- Il dito contro i sindacati **1**

Dalla Segreteria Nazionale

- **DDL Sicurezza Urbana e Codice Identifico – La nostra posizione** **1**
- **25° Corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente della Polizia di Stato.** **2**

- **Questura di Treviso – grave comportamento antisindacale** **3**

Flash Vertenze

- **Cremona** - Il S.I.A.P. incontra il Dirigente della Polizia Stradale **3**
- **Novara** - Buoni pasto non nominativi **3**

- **Convenzione SIAPDirectafin** **4**

Dalla Segreteria Nazionale

Athena

• **DDL Sicurezza Urbana e Codice Identifico – La nostra posizione**

Premesso che, proprio perché consci che la Polizia rende alla collettività, attraverso il mantenimento dell'ordine pubblico, un servizio che si rivela come l'indicatore della qualità democratica del Paese e della sensibilità civile del suo sistema politico e di governo, riteniamo necessario esprimere pubblicamente una prima valutazione rispetto alla bozza del DDL sulla Sicurezza Urbana, in attesa di essere auditi auspichiamo, dalle competenti commissioni parlamentari. Risalta immediatamente che Governo e Ministro dell'Interno hanno accolto alcune delle tante richieste formalizzate dal SIAP e avanzate ai governi degli ultimi anni, rispetto all'introduzione di **provvedimenti adeguati e volti a limitare e punire più aspramente le azioni dei professionisti della violenza**, che, notoriamente trasformano in campi di battaglia le città in cui si svolgono delicate manifestazioni pubbliche, indirizzando tra l'altro la loro violenza e la rozza inciviltà di cui sono portatori, contro poliziotti e forze dell'ordine. Più volte nel corso degli anni



Sul nostro sito
www.siap-polizia.org
 tutte le ultime notizie,
 aggiornate in tempo reale

*il SIAP non mancherà
 di rimarcare l'esigenza
 di introdurre norme
 volte ad una più
 complessiva garanzia
 degli operatori delle
 forze di polizia,
 attraverso una
 adeguata tutela legale
 che salvaguardi la
 specialità delle
 funzioni e la salute
 degli operatori*

abbiamo espresso sconcerto e denunciato pubblicamente, la sostanziale impunità di quanti, travisati con caschi e passamontagna, aggrediscono le Forze di Polizia a colpi di razzi, bombe carta ed in ultimo anche di molotov. Ora finalmente, abbiamo l'impressione che si voglia invertire la tendenza negativa degli ultimi anni per intraprendere la direzione giusta. Appunto attraverso misure che colpiscono i comportamenti criminali in ordine pubblico che, per troppi anni sono stati impropriamente ammantati da un equivoco e ipocrita interpretazione del diritto democratico a manifestare liberamente la propria opinione, che certamente, non può vuol dire aggredire e distruggere le proprietà pubbliche e private o aggredire e ferire i poliziotti. Nel corso dei lavori che porteranno alla stesura definitiva del testo il SIAP non mancherà di rimarcare l'esigenza di introdurre norme volte ad una più complessiva garanzia degli operatori delle forze di polizia, attraverso una adeguata tutela legale che salvaguardi la specialità delle funzioni e la salute degli operatori. Ciò premesso, puntualizzo che resta ferma la nostra contrarietà rispetto all'introduzione di qualsiasi soluzione tecnica in tema di codice identificativo individuale degli operatori, in quando riteniamo che non ci siano sufficienti e adeguate garanzie per gli uomini e donne in uniforme che ogni giorno sono impegnati nei servizi di ordine e sicurezza pubblica".

- **25° Corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente della Polizia di Stato.**

 Il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato), stabilisce al comma 1 dell'articolo 12 che "... per i posti disponibili dal 31 dicembre 2000 al 31 dicembre 2004, le aliquote di accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti sono fissate, in deroga a quanto previsto dall'art. 24-quater, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera a) del presente decreto, nel settanta per cento per il concorso di cui al medesimo art. 24quater, comma 1, lettera a), e nel trenta per cento per quello di cui alla successiva lettera b).", significando quindi che il 70 % dei posti disponibili dovranno essere colmati attraverso concorsi riservati al personale che riveste la qualifica di Assistente Capo, ed il rimanente 30 % con concorsi riservati agli Agenti ed Assistenti. Il successivo comma 2 stabilisce poi che "I concorsi di cui al comma 1 sono indetti annualmente per tutti i posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno. Per i concorsi da espletarsi per i posti disponibili al 31 dicembre 2000, l'Amministrazione è autorizzata ad articolare i corsi di formazione secondo la ricettività degli istituti di istruzione, tenendo conto del numero degli ammessi ai corsi medesimi, **fatta salva la decorrenza economica della nomina a vice sovrintendente dalla data di conclusione del primo corso di formazione relativo al concorso per titoli**". Tutto ciò perché, come previsto dall'ultimo periodo dell'art. 7 del comma 24-quater del DPR 335/82, i vincitori del concorso riservato agli Assistenti Capo precedono in ruolo i vincitori del concorso riservato ad Agenti ed Assistenti e non potrebbe quindi ipotizzarsi una decorrenza economica posteriore da parte di coloro che debbono avere precedenza nell'immissione in ruolo. Detta premessa si è resa necessaria poiché, sebbene i requisiti per accedere al concorso de quo siano differenti, sia la quota parte riservata agli Ass.ti Capo che quella al ruolo Agenti Assistenti con almeno quattro anni di servizio per l'anno di riferimento del bando hanno la medesima decorrenza giuridica ed economica poiché facente parte del medesimo concorso, tra l'altro ribadito dal comma 2 dell'art. 12 del D.l.vo 53/2001. Sebbene la normativa sia chiara, non si comprende il perché al personale frequentatore del 25° corso Sov. (riservato agli Agenti - Assistenti) non sia ancora stata riconosciuta la medesima decorrenza economica del 24° corso che è l'altra tranche dello stesso concorso (quota Ass.ti Capo) con la identica decorrenza giuridica, sebbene i corsi siano stati effettuati in periodi differenti per problemi ricettivi degli istituti d'istruzione, i cui effetti non devono ripercuotersi negativamente sul personale. Alla luce di quanto esposto, la Segreteria Nazionale ha chiesto dei chiarimenti urgenti ai competenti uffici del Dipartimento della P.S. sul mancato pagamento degli arretrati economici previsti per legge, fatto questo che ha avuto ripercussioni negative anche negli assegni a tantum relativi al noto blocco del tetto salariale e ne ha sollecitato l'immediata liquidazione.

- **Questura di Treviso – grave comportamento antisindacale del Vicario.**

La Segreteria Nazionale è intervenuta con determinazione presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. affinché siano presi provvedimenti nei confronti del Vicario del Questore di Treviso, a causa della grave compressione del diritto di rappresentanza perpetrata in danno delle Segreterie Provinciali del S.I.A.P. Nel caso di specie, come si evince da un articolato documento prodotto dalla Segreteria trevigiana, il dirigente in questione convocava solo alcune sigle sindacali per discutere l'impiego di alcuni dipendenti in turni differenti da quelli previsti dall'informazione preventiva dei rispettivi uffici, per una vigilanza fissa o servizio di ordine pubblico ad un "obiettivo sensibile". La comunicazione ufficiale del 31 agosto u.s. denota la gravità e la scorrettezza della procedura tenuta dal dirigente della Questura, tant'è che afferma che l'ordinanza in argomento è stata elaborata previe intese raggiunte con le OO.SS., cosa non vera o quantomeno non con tutte le OO.SS., poiché non convocate. Sulla successiva "convocazione" del Segretario Generale del S.I.A.P. da parte del Vicario non si ritiene di dover aggiungere nulla poiché inopportuna nella sostanza e nella forma (bisognerebbe ricordare al predetto dirigente che il "poliziotto sindacalista" non ha alcuna subordinazione gerarchica nell'espletamento del proprio mandato sindacale), oltretutto mai concordata come affermato dallo stesso, atteso che il dirigente sindacale si trovava in congedo ordinario, come riferito all'addetto dell'Ufficio di Gabinetto alle 19,32 della medesima giornata. La Segreteria Nazionale seguirà con particolare attenzione l'esito di predetto intervento e resta in attesa di conoscere quali urgenti determinazioni verranno intraprese nei confronti del Vice Questore Vicario di Treviso, considerato anche il ruolo di particolare rilevanza che riveste e si porgono deferenti saluti.

Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

Athens

- **Cremona - Il S.I.A.P. incontra il Dirigente della Polizia Stradale**

La Segreteria Provinciale di Cremona ha pubblicato l'esito della riunione fiume che, in data 17.09.2015, ha sostenuto nell'ufficio della Dirigente la Polizia Stradale di Cremona V.Q.A. dr.ssa Federica Deledda, con una propria delegazione, composta da: il Segretario Generale Provinciale Marco Severino, il Segretario Provinciale Angelo Fischetti e dal Segretario di Base del Distaccamento Polstrada di Pizzighettone Andrea Maffezoni. Il documento, che consta di due distinti verbali redatti a seguito delle predette riunioni, risulta essere abbastanza lungo da leggere (nr. 8 pagine di Verbale) e per questo si è chiesta uno

sforzato a tutti i colleghi interessati e si sollecita un'attenta lettura. Si vuole precisare che, il lavoro che il S.I.A.P. di Cremona sta conducendo in "solitaria" non è assolutamente il frutto del mancato coinvolgimento di tutte le altre O.S. ma, anzi, è la conseguenza inevitabile della mancata partecipazione al confronto con la parte pubblica – e cioè l'Amministrazione - a cui sempre più spesso alcuni si sottraggono (vds ad esempio gli ultimi Esami Congiunti alle Informazioni Preventive della Stradale, aperti rispettivamente in data 24.06.2015 ed in data 17.09.2015, ai quali la maggior parte dei sindacati cremonesi non si sono neanche presentati). Il S.I.A.P. di Cremona, che MAI si è sottratto volontaria-

mente al dialogo, anche quello più duro e difficile, ritiene che ognuno risponda alla propria coscienza e lascia a voi le opportune valutazioni e decisioni del caso.

- **Novara -Buoni pasto non nominativi**

Grazie all'impegno della Segreteria Provinciale sui buoni pasto non nominativi anche a Novara erogherà i suddetti in quei casi in cui i colleghi saranno costretti a protrarre il servizio con l'impossibilità ad abbandonare il luogo di servizio per recarsi presso la mensa, redigeranno relazione al Dirigente che, valutata la sussistenza, avallerà l'erogazione del buono in parola. Alle parole seguono i fatti, è questa la buona politica sindacale del SIAP.

SIAP-Info@

N. 15
del 21 Settembre 2015Direttore Responsabile
Giuseppe TianiResponsabile
di redazione
Loredana LeopizziRedazione
Enzo Delle Cave
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Vito Ventrella
Fabrizio IannucciSede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
www.fuoriordinanza.comAutorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

directafin
IL FUTURO È PRESENTE.

Finanziamenti in convenzione SIAP

condizioni di particolare vantaggio
a tutti gli iscritti in servizio, pensionati e familiari

- § Rifinanziamo e Consolidiamo i tuoi prestiti
- § Acconti immediati fino all'80% dell'importo richiesto

in CONVENZIONE anche con MINISTERI - enti PUBBLICI - INPS - ex INPDAP

Cessione del Quinto - Prestito con Delega



erogato

26.000

euro

120 rate
mensili da
284 euro

TAN fisso 5,00%

TAEG fisso 6,63%

directafin.it

Esempio di prestito contro cessione del quinto dello stipendio riferito a dipendente uomo di 40 anni e con 20 anni di servizio. Importo totale dovuto dal consumatore 34.080 euro, il TAEG riportato è comprensivo di: interessi al TAN fisso indicato, commissioni accessorie, spese fisse contrattuali, bollo euro 16,00. Offerta valida fino al 31/12/2015.

Chiamaci o contattaci via E-mail/Sito WEB indicando il codice convenzione "SIAP"


directafin.it/convenzioni
convenzioni@directafin.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. directafin s.p.a. è agente in attività finanziaria iscritta al n. A3170 presso l'OAM e opera quale intermediario del credito di Futuro SpA. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai documenti informativi disponibili c/o le nostre agenzie. Finanziamenti di cessione del quinto/delega di pagamento erogati da Futuro SpA, prestiti personali erogati da Compass SpA per la quale Futuro SpA opera quale intermediario del credito, salvo approvazione del rispettivo soggetto erogante.